



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FAEDIS

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado dei Comuni di Faedis, Attimis e Povoletto

Piazza Mons. Pelizzo, 11 - 33040 Faedis (UD) - Tel. 0432 728014

e-mail udic827004@istruzione.it udic827004@pec.istruzione.it

sito web: www.icfaedis.edu.it

Codice fiscale 94071120300 - Codice univoco Istituto UFIHE



ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

AGGIORNAMENTO ANNUALITÀ

2023/2024

Firmato digitalmente da MAFFEI MICHELA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FAEDIS
*Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado dei Comuni di
Faedis, Attimis e Povoletto*

Piazza Mons. Pelizzo, 11 - 33040 Faedis (UD) - Tel. 0432 728014
e-mail udic827004@istruzione.it udic827004@pec.istruzione.it
sito web: www.icfaedis.edu.it

Codice fiscale 94071120300 - Codice univoco Istituto UFIHE



**Al personale docente
All'Albo della scuola e sul sito web**

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI PER
L'AGGIORNAMENTO ANNUALITÀ 2023/2024
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs. n.297/94;

VISTO la legge n. 59/1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 275/99, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO gli artt. 26-27-28-29 del CCNL Comparto scuola;

VISTO l'art. 25 del D.L. vo 165 del 2001, commi 1,2,3;

VISTO il D.L. vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTO La Legge n.107 del 13 luglio 2015 la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge 107/2015, ai commi da 12 a 17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
3. il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con il limite dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle priorità emerse nel processo di autovalutazione di Istituto ed esplicitate nel Rapporto di Valutazione;

TENUTO CONTO del PTOF 2022/2025;

TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;

TENUTO CONTO degli interventi educativi-didattici in essere nel nostro Istituto;

TENUTO CONTO del Piano per l'inclusione a.s 2023/24;

PRESO ATTO del Decreto Ministeriale n.153 del 1 agosto 2023, **Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di**

Firmato digitalmente da MAFFEI MICHELA

assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

PRESO ATTO degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA LINEA DI INVESTIMENTO (PNRR) 4.0 Framework 1 Next generation Classroom: “LA SCUOLA DI TRASFORMA”** che prevede **ambienti fisici e digitali di apprendimento** caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro efficace utilizzo;

PRESO ATTO degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA LINEA DI INVESTIMENTO (PNRR) Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”** (sito internet dell'Istituto);

PRESO ATTO del **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA LINEA DI INVESTIMENTO (PNRR) ANIMATORI DIGITALI 2022-2024**. Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della didattica digitale integrata e della formazione alla transizione digitale;

PRESO ATTO del DM 184 del 15 settembre 2023 **“Adozione delle Linee guida per le discipline STEM”**; la nota prot. 4588 del 24 ottobre; le **LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM**;

PRESO ATTO del DM n. 65 del 12 aprile 2023 **“Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”** nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – **“Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università”** del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

TENUTO CONTO del **Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento**, relative alla riforma 1.4 **“Riforma del sistema di orientamento”**, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e delle **Linee Guida per l'orientamento**;

VISTA la Nota MIM prot. n. 31023 del 25 settembre 2023 **“Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24**;

TENUTO CONTO dell'articolo 1, commi dal 329 al 338 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante **“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”**, che prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria;

CONSIDERATE le peculiarità del contesto territoriale dei tre Comuni in cui l'Istituto Comprensivo di Faedis si colloca;

RITENUTO che l'intento comune a tutta la comunità scolastica debba essere quello di ricercare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di **tutti** gli alunni attraverso il miglioramento costante dei processi sia didattici che organizzativi;

PREMESSO che l'obiettivo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è fornire una snella, chiara e leggibile spiegazione sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto;

CONSIDERATO che il Collegio dei Docenti è chiamato ad integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Firmato digitalmente da MAFFEI MICHELA



ISTITUTO COMPRENSIVO DI FAEDIS
*Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado dei Comuni di
Faedis, Attimis e Povoletto*

Piazza Mons. Pelizzo, 11 - 33040 Faedis (UD) - Tel. 0432 728014
e-mail udic827004@istruzione.it udic827004@pec.istruzione.it
sito web: www.icfaedis.edu.it
Codice fiscale 94071120300 - Codice univoco Istituto UFIIHE



EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente Atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale (aggiornamento annuale 2023/2024), dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato per il triennio 2022/2025 andrà perfezionato entro il 13 dicembre 2023.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica e valutativa, della valorizzazione e promozione delle risorse umane interne ed esterne, volto a perseguire le finalità istituzionali nel rispetto del contesto territoriali di riferimento.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti, come componenti indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Nell'integrazione del PTOF si dovrà tenere conto, per la pianificazione collegiale e per quella educativa e didattica, delle seguenti indicazioni:

- 1) di un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle **Indicazioni Nazionali** per il curriculum 2012 e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- 2) delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;

Firmato digitalmente da MAFFEI MICHELA

- 3) della *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- 4) di effettuare periodicamente la revisione del curriculum d'Istituto verticale per competenze, tenendo presente che la competenza è la capacità di svolgere compiti articolati e complessi e non solo l'acquisizione di conoscenze e di abilità da parte degli studenti. Proprio per questo è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti, abilità sociali e emotive, empatia, autoefficacia, responsabilità, collaborazione e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Pertanto il Curriculum dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa;
- 5) di orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematico logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; di potenziare le competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia);
- 6) di mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto/a e felice di essere a scuola, di imparare, di conoscere e di appassionarsi. Per cui si dovrà prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica, alle difficoltà negli apprendimenti, alle situazioni di svantaggio o di superdotazione cognitiva, ai vissuti attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie;
- 7) di finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- 8) di includere nel PTOF anche tutte le proposte aggiuntive, integrative, extracurricolari, opzionali, facoltative che implementino l'offerta formativa del nostro Istituto creando una sinergia progettuale con il territorio e la comunità locale per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie;
- 9) di implementare la verifica dei risultati a distanza ed utilizzarli, insieme a quelli conseguiti nelle prove standardizzate, come strumento di miglioramento dell'offerta formativa, del curriculum e di riflessione personale di ogni singolo insegnante;
- 10) di promuovere la valutazione formativa puntando al coinvolgimento degli alunni per favorire una maggiore consapevolezza del personale percorso di apprendimento e per il miglioramento continuo rispetto ai propri punti di partenza;
- 11) di implementare annualmente l'attività di monitoraggio, sia dal punto di vista della progettualità sia del gradimento percepito;
- 12) di porre attenzione non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni ma anche agli spazi esterni, ai laboratori, agli ambienti di vita comune puntando alla creazione di ambienti fluidi che si caratterizzano di diverse e

Firmato digitalmente da MAFFEI MICHELA

variegata zone di apprendimento in grado di rendere stimolante l'intera giornata scolastica e costituiscono la base per nuove esperienze e per lo stare bene a scuola;

- 13) di porre in essere una didattica che sul versante metodologico-organizzativo promuova processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati oltre che sulla lezione frontale, soprattutto sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale e sulla didattica metacognitiva, in modo tale da sviluppare il pensiero critico, il pensiero creativo, il problem solving, l'imparare ad imparare e l'autoregolazione;
- 14) di sperimentare una didattica di tipo metacognitivo. Il progetto d'Istituto "A SCUOLA DI METACOGNIZIONE", in collaborazione con la Dott.ssa Gianna Friso, si basa sul presupposto: *"... che l'insegnamento a riflettere sulla mente, a imparare a controllarla e ad usare efficacemente delle strategie non solo produce prestazioni migliori, ma induce lo studente a una più positiva attitudine verso il compito e a una maggiore motivazione"* (Cornoldi e Caponi, 1991; Cornoldi et al, 1995; Friso, Palladino, Cornoldi, 2006)";
- 15) di elaborare un curriculum di orientamento d'Istituto;
- 16) di rivedere e modificare il curriculum della scuola dell'infanzia;
- 17) di rivedere e modificare il curriculum della scuola primaria;
- 18) di continuare a strutturare, per tutte le scuole dell'infanzia, i laboratori didattici legati ai diversi campi d'esperienza;
- 19) di adottare il PEI ministeriale, integrandolo e calandolo nella realtà dell'Istituto;
- 20) di rivedere e modificare la modulistica BES;
- 21) di promuovere azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche fortemente innovative sia per un complessivo rafforzamento dei percorsi didattici relativi alle discipline STEM che per garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- 22) di prevedere un'integrazione tra saperi formali, non formali, informali e la loro valutazione;
- 23) di prevedere azioni di **formazione-aggiornamento** rivolte al personale docente in merito agli ambiti individuati dal monitoraggio:
 - competenze digitali;
 - competenze linguistiche;
 - competenze metodologiche;
 - autonomia organizzativa e didattica;
 - didattica metacognitiva;
 - orientamento;
 - inclusione.

Firmato digitalmente da MAFFEI MICHELA

Questo tramite:

le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa che costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità
- confronto sia a livello di organi collegiali sia in tutti gli altri momenti di lavoro e di informazione
- comunicazione e condivisione tra personale, alunni e famiglie delle informazioni relative agli obiettivi perseguiti, alla modalità di gestione, ai risultati conseguiti
- disposizione alla ricerca-azione
- apertura all'innovazione e al cambiamento
- collaborazione con il territorio, con le famiglie e l'utilizzo delle risorse disponibili
- dematerializzazione e semplificazione dell'attività a supporto della didattica

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.

La Dirigente scolastica
Michela Maffei